



Fiera Milano

La nuova Campionaria punta sulla qualità italiana

Come un tempo, ma meglio che in passato. Adattandola alle esigenze di oggi. La Fiera Campionaria, luogo simbolo del boom economico, della transizione dell'Italia agricola verso l'Italia industriale, la vetrina nascente del capitalismo italiano, torna dopo sedici anni, dal 22 al 25 novembre, a fieramilano a Rho. La «Campionaria delle Qualità Italiane», promossa da **Symbola** e Fiera Milano Expects, si propone quale spaccato dell'Italia che ce la fa, l'Italia dell'innovazione e della tradizione.

La manifestazione sarà la vetrina del nuovo made in Italy e della soft economy, occasione per scoprire un modello economico vincente ma non sempre conosciuto che sta crescendo e influenzando positivamente lo sviluppo del Paese. Con una grande lente d'ingrandimento sul fecondo rapporto tra impresa e territorio.

La Campionaria sarà quindi articolata in «piattaforme territoriali» che segneranno il percorso espositivo, innovativo nell'aggregare produzioni di ogni gene-

re e servizi, ricerca scientifica e tecnologica e patrimonio naturale e artistico, progettazione, manifattura e tutela del made in Italy, impresa profit e terzo settore. L'intenzione è designare una nuova geografia economica, fatta di aziende piccole, medie e grandi, istituzioni, consorzi, enti e associazioni, selezionate secondo criteri di sostenibilità e qualità.

Qui si incontreranno modo di vivere, identità, storia, creatività, conoscenza e innovazione, ma anche responsabilità verso i cittadini, i consumatori, l'ambiente e la società. «In tutto il mondo - spiega il Presidente di **Symbola**, Ermete Realacci - lo stile di vita italiano, la qualità dei nostri prodotti sono merce pregiata e ricercata. E' su questi valori che dobbiamo fare leva: nuove tecnologie e saperi tradizionali, paesaggi, turismo e ricerca scientifica, cultura e innovazione, coesione sociale e industrie d'avanguardia».

La Campionaria si propone quale volano per le realtà imprenditoriali e istituzionali. L'ambizione è anche di essere una delle tappe ideali di avvicinamento all'Expo 2015 che vede Milano candidata a essere capitale dell'esposizione universale. Ma soprattutto di non essere più uno spazio di vendita, che è il terminale del ciclo produttivo come fu la Campionaria storica, ma un luogo dove vivere un'esperienza e scoprire un'Italia non sempre conosciuta. Per permettere a tutti di conoscere queste realtà, l'ingresso al pubblico è gratuito.

«Del resto - conclude Corrado Peraboni Amministratore Delegato di Expects - la forza del nostro Paese è spesso legata al territorio, alla moda o all'arte. In termini di imprenditorialità, tutti noi conosciamo le aziende più note a livello nazionale o internazionale, ma conosciamo meno storie di piccole o medie aziende, che parlano di Innovazione e di Qualità italiana nel mondo. Questo è stato uno dei motivi per cui abbiamo immediatamente accolto l'idea di organizzare "La Campionaria delle Qualità Italiane"».

Un mondo di idee e di prodotti

Dalla grande azienda, ormai internazionale, al piccolo laboratorio di occhiali, tessuti, arredi, l'Italia si racconterà attraverso i suoi prodotti di eccellenza. Sarà così possibile scoprire che esistono artigiani bergamaschi che producono occhiali su misura praticamente indistruttibili, caratterizzati da montature e lenti lavorate a mano, ma progettati con metodi d'avanguardia. Oppure artisti veronesi del cuoio, in grado di trasformarlo in mobili, oggetti e decori, unendo la qualità di un materiale tradizionale a innovative trovate di design.

Si tratta di aziende che non temono imitazioni: la fattura dei propri prodotti è talmente particolare e unica da qualificarsi come eccellenza di lusso e qualità. La loro identità produttiva è coerente con l'Italia della tradizione, ma scommette anche su un futuro di innovazione e di internazionalità: è a questa filosofia che la Campionaria delle Qualità offrirà visibilità a livello nazionale e internazionale.

L'Italia è famosa nel mondo per la propria tradizione enogastronomica e non mancheranno esempi di eccellenza in

questo settore: scommesse di piccoli produttori che hanno trasformato un sogno in una realtà imprenditoriale e un piccolo territorio nella culla di vini e prodotti di qualità.

L'ambiente, la tutela delle aree protette, del territorio e delle sue peculiarità locali sono la grande sfida delle aziende più all'avanguardia. Grande spazio a proposte per lo sviluppo secondo criteri di sostenibilità, con aziende, enti e associazioni che offrono modelli e sistemi per risparmiare energia e tutelare l'ambiente attraverso l'elettronica. Uno spaccato di questa filosofia nuova, e tutta italiana, che unisce eccellenza del prodotto e armonia con il territorio, sarà offerto durante la manifestazione per riflettere e, perché no, educare il visitatore al significato della parola «qualità», oggi.

